AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DECENNALE SISMA: IN 17 DA TUTTA ITALIA PER IL DIRETTORE DEL FESTIVAL DEGLI INCONTRI

13 Marzo 2019



L'AQUILA – Diciassette domande da tutta Italia sono arrivate all'Istituzione sinfonica abruzzese (Isa) per l'affidamento dell'incarico di direttore artistico del Festival internazionale degli incontri, il cartellone di eventi in via di definizione all'Aquila per le celebrazioni del decennale del terremoto.

Il bando, che ha creato polemiche per i tempi e le modalità con cui è stato pubblicato e per il fatto che non definiva il compenso rimandandolo a successivi "accordi tra le parti", è scaduto ieri alle ore 18,00.

"Hanno risposto all'avviso, oltre che da L'Aquila, da Roma, Teramo, Milano, Reggio Calabria, Trieste, Bologna, Sciacca", dice il segretario regionale dell'Isa, Giorgio Paravano, che fa luce su alcune di quelle che sono apparse come delle ombre, a partire proprio dal compenso che, secondo gli ambienti culturali, sarebbe potuto ammontare a 150 mila euro.

"Prevediamo un importo relativamente basso, sarà una trattativa con il vincitore proprio per spuntare il prezzo più basso – afferma – i maliziosi dicono che saranno 150 mila, è vero che intendiamo fare una cosa di livello internazionale quindi il direttore dovrà essere di alto livello, ma non si potrà arrivare a una somma del genere. Basti considerare che il nostro direttore, Ettore Pellegrino, percepisce 22 mila euro per la direzione e 20 mila per le prestazioni artistiche".

"La legge – spiega Paravano – prevede che sotto ai 40 mila euro non ci sia alcun bando pubblico, ma si proceda per chiamata diretta, da oltre 40 mila euro a 150 mila euro è obbligatorio indire un bando nazionale, oltre i 150 mila si deve fare ricorso a un bando diverso. Forse è da questo equivoco di fondo che si è diffusa la voce dei 150 mila".

"Il sottosegretario Gianluca Vacca – dice ancora il segretario generale – ci ha chiesto la disponibilità di poter effettuare il supporto per la realizzazione del Festival dopo che il Tsa ha detto di aver avuto problemi, che non so quali siano. Siccome c'era il rischio di perdere dei corposi finanziamenti per la città, non ci abbiamo pensato dieci volte".

Paravano, pone l'accento anche sulla trasparenza data all'avviso, secondo alcuni carente: "Il fatto che siano arrivate domande da ogni parte d'Italia dimostra che c'è stata la massima trasparenza, i tempi sono stati brevi per forza di cose visto che solo il 5 marzo si è avuta la certezza della presenza delle risorse, senza la quale non avremmo potuto pubblicare il bando".

Già giovedì, fa sapere il segretario generale dell'Isa, si riunirà la commissione chiamata a valutare i curriculum pervenuti che sarà composta dallo stesso Paravano, da due rappresentanti del consiglio d'amministrazione dell'Isa, dal suo direttore e, su esplicita richiesta della sinfoninca, da un rappresentante del Ministero al quale proprio Paravano dice di aver chiesto il controllo della regolarità dell'iter.

L'Isa, che non prenderà finanziamenti per l'organizzazione, precisa infine il segretario generale, ha da tre mesi i dipendenti, una cinquantina tra diretti e indotti, senza stipendio a causa dei ritardi con cui Regione e Comune dell'Aquila erogano i

contributi dovuti. *(m.sig.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli